

..... Duole dover soggiungere, che il nostro ginnasio continua ad essere povero di alunni. Certo il piccolo seminario coll'attrattiva di tenuissime pensioni esercita una virtù assorbente a danno del ginnasio governativo, ma noi o signori non possiamo assistere con animo tranquillo a questo scadimento del nostro collegio, un dì così numeroso e fiorente. Lasciamo che gli stupidi e gli sfaccendati ci muovano l'accusa di non essere teneri affatto dell'insegnamento classico. Se sta che il Municipio non ha ingerenza nelle cose del ginnasio, trannechè per pagare circa 6000 lire annue, importa però che vediamo di rimuovere le cause materiali da cui deriva il fatto che le file dei giovani che frequentano il ginnasio si diradano d'anno in anno, mentre si mantiene fiorente il piccolo seminario. Ebbene, o signori, libertà per tutti ma spieghiamo anche noi quest'attività che si conviene a libero Municipio; facciamo ad indagare se sia possibile aprire un collegio convitto comunale »

Accennato all'apertura delle nuove strade in comunicazione collo scalo, e lagnatosi come taluni volessero respingere la responsabilità di tali lavori dice: « Non mi sono però sgomentato: ottenni 11 mila lire dal Governo e dalla Provincia lire 2 mila da privati e con queste lire 13 mila l'opera fu portata a suo termine.

L'Erario Comunale non vi ha contribuito per un solo centesimo!

Quando nello scorcio dell'anno passato mi avvenne di esprimere il vivo desiderio che i redditi delle opere pie Scassi e Sigismondi potessero essere assai più utilmente impiegati, assegnando una decente pensione ad alcuni giovani del paese che si recassero a seguitare gli studi altrove; or bene questo voto fu gentilmente raccolto e secondo le forze di quell'istituto governato da Monsignor Vescovo, dal Vicario della Diocesi. — Siamo giusti con tutti e ricevano quegli amministratori l'attestato della nostra riconoscenza.

Però il meglio avvanza e lo faremo se le forze basteranno: